### Stanziati dalla Regione Liguria

# Venti miliardi in 3 anni contro gl'inquinamenti

**Il finanziamento servirà ad aiutare i comuni nella realizzazione di impianti depuratori degli scarichi in mare e nella costruzione di forni d'incenerimento per smaltire i rifiuti - Il convegno di Nizza**

*(Dal nostro corrispondente)* Imperia, 1 giugno.

Si sono appena conclusi gl'incontri di Nizza che hanno visto riuniti rappresentanti delle Camere di commercio e della Provincia di Imperia, Cuneo, Nizza (Costa Azzurra) e della Provenza.

Il presidente della Camera di commercio di Imperia, commendator Manfredo Manfredi, ha comunicato che la Regione ligure stanzierà venti miliardi in tre anni per aiutare i comuni nella realizzazione d'impianti depuratori degli scarichi in mare e nella costruzione di forni d'incenerimento per lo smaltimento dei rifiuti solidi.

*«Il finanziamento della Regione, erogato con un piano triennale — ha affermato Manfredi —, può contribuire in modo sostanziale a mantenere pulito il mare della Liguria sul quale poggia il turismo della nostra zona. Attraverso recentissimi studi si è constatato come tre zone siano particolarmente minacciate: quelle industriali di Genova e Savona, quella fra Marsiglia e le foci del Rodano e quella a Nord della Corsica, dove si riversano le acque dei residuati industriali della Toscana. Sono questi — ha concluso Manfredi — i vertici di un triangolo che racchiude il mare della nostra interregione con conseguenze facilmente intuibili».* Manfredi ha tenuto stamattina una conferenza stampa per rendere di pubblica ragione il contrasto di fondo sorto tra i partecipanti italiani e francesi al termine del convegno sui problemi delle regioni di confine indetto dall'Istituto europeo di alti studi internazionali.

La Camera di commercio di Nizza ha allo studio l'ampliamento dell'attuale aeroporto intercontinentale con la costruzione di un grande porto commerciale ed industriale che possa sopportare un flusso di oltre 5 milioni di tonnellate di merce annue. Una realizzazione di enorme mole che ha già incontrato, specie per la prevista lottizzazione di una vasta zona alla foce del Var da trasformarsi in insediamenti industriali, l'opposizione da parte di Marsiglia che è l'unico porto di confluenza attuale. *«Le autorità francesi potrebbero disporre di maggiori chances — ha detto Manfredi — se questo loro progetto, illustrato dal professor Adrien Corbier capo ufficio studi economici della Camera di commercio di Nizza e docente in quella Università venisse appoggiato (e non solo moralmente) da parte delle due province italiane di frontiera, in vista della possibile realizzazione della prima regione europea avallata dalla Cee, quella di Cuneo e quella di Imperia».*

*«Ci siamo preoccupati — ha proseguito Manfredi — di sapere quali sarebbero state le contropartite offerte da parte francese alle nostre due province e la risposta è stata tanto deludente da costringerci ad opporre un netto rifiuto alla proposta della realizzazione del loro progetto: i lavori di proseguimento della nostra Autostrada dei Fiori lungo la Costa Azzurra potranno concludersi soltanto nel 1978-1980, mentre verrebbe garantito soltanto un miliardo di lire da destinare da parte loro ai miglioramenti della strada statale numero 20 del Colle di Tenda. Una cifra irrisoria che giustifica soltanto la normale manutenzione».* Il progetto della Camera di commercio di Nizza, certamente ambizioso, può realizzarsi soltanto se preventivamente verrà garantito il flusso di merce di cui il nuovo porto necessita.

### Imperia: forse abolite autolinee private

Imperia, 1 giugno.

*(b. v.)* Le popolazioni di trenta Comuni dell'entroterra imperiese sono in fermento per la notizia diffusasi in questi giorni secondo la quale i concessionari di autolinee private della provincia cesserebbero l'attività se non sarà loro riconosciuto un adeguato aumento delle tariffe, oltre ad una congrua maggiorazione dei contributi.

Si tratterebbe di una decisione che interessa migliaia di persone: nella deprecata ipotesi esse si verrebbero a trovare in condizioni di estremo disagio, soprattutto per raggiungere i loro posti di lavoro e le scuole, che sono sistemate per la maggior parte nel capoluogo.

Naturalmente la notizia ha provocato delle immediate reazioni, specie nel mondo politico: il senatore comunista Nedo Canetti ha inviato stamane una nota all'assessore ai trasporti della Regione Liguria, al presidente dell'amministrazione provinciale di Imperia ed ai sindaci dei Comuni interessati, con la quale pone in rilievo la gravità della situazione e suggerisce che vengano negate le richieste avanzate dai concessionari e si orienti verso la costituzione di aziende municipalizzate di trasporto.

## La crisi a Imperia

**La dc respingerà le dimissioni del sindaco - Consiglio convocato lunedì**

*(Dal nostro corrispondente)* Imperia, 1 giugno.

*(b.v.)* Il Comitato comunale ed il gruppo consiliare della dc di Imperia si sono riuniti, sotto la presidenza del segretario, Renato Pilade, in vista del consiglio che si terrà lunedì, per decidere l'atteggiamento da assumere in merito alle dimissioni del sindaco, del piano regolatore e dell'approvvigionamento idrico. Al termine della riunione è stato diramato un comunicato nel quale la dc, invitando gli altri partiti della maggioranza a votare perché il sindaco resti in carica, afferma che le dimissioni devono essere respinte «in segno di fiducia verso l'amministrazione e la validità del suo programma».

La dc ha invitato ad un incontro i rappresentanti dei psi, psdi e pri per assumere un comportamento omogeneo. Il partito scudocrociato sarà rappresentato, nell'occasione, da Renato Pilade, Alessandro Scajola e Luciano De Michelis.

Per quanto riguarda il piano, la dc assicura che un elaborato, in preparazione della stesura definitiva del documento urbanistico, sarà presentato alla commissione comunale entro giugno.

### Travolto il 12 maggio da uno scooter

# Savona: è morto lo studente dell'istituto "Galileo Ferraris,,

**Giorgio Colonelli, figlio di un muratore, dopo l'incidente era stato colpito da blocco renale - La nobile e purtroppo inutile gara dei compagni per donargli il sangue**

*(Nostro servizio particolare)* Savona, 1 giugno.

*(s. ch.)* Giorgio Colonelli, 20 anni, lo studente di Vallegia rimasto vittima il 12 maggio scorso in un incidente della strada, è morto all'ospedale San Martino di Genova, nonostante le cure e l'intervento di un'intera scolaresca, che si era messa a disposizione per donargli il sangue.

Il giovane, che abitava in via San Pietro (condominio San Giuseppe 27) col padre, Corrado, 45 anni, muratore nel principato di Monaco; la madre, Irma Pinzi, di 42, ed i fratelli Silvano, Fabrizio e Maria Luisa, di 18, 9 e 6 anni, fu travolto da una motoretta mentre attraversava la strada nei pressi di casa. Fu soccorso da alcuni passanti e ricoverato al San Paolo di Savona per trauma cranico, sospette lesioni e numerose contusioni. Anche il conducente della motoretta, Danilo Bertuzzo, 18 anni, abitante a Quiliano, via Nuova Viarso 7, fu trasferito in ospedale con prognosi di 20 giorni.

Le condizioni di Giorgio Colonelli peggiorarono di giorno in giorno: fu deciso il suo trasferimento all'ospedale San Martino di Genova. Entrò in stato di coma, con pericolo di blocco renale, tanto da aver bisogno di periodiche trasfusioni di sangue. Per avere a disposizione il plasma necessario, venne lanciato un appello agli studenti dell'Istituto industriale «Galileo Ferraris» di Savona, dove il giovane frequentava la classe quinta E. Partirono per Genova 42 studenti, con un pullman messo a disposizione dalla scuola, per donare tutto il sangue necessario alle cure, ma purtroppo ogni tentativo di mantenerlo in vita si è rivelato inutile.

La salma dello studente giungerà alla chiesa parrocchiale di Vallegia domani a mezzogiorno.

Giorgio Colonelli

#### Dopo l'infortunio

### Ardemagni ristabilito rientra nel Savona

*(Dal nostro corrispondente)* Savona, 1 giugno.

*(s.ch.)* I biancoblù hanno disputato la consueta partitella di metà settimana, rinviata ieri per consentire lo svolgimento delle finali dei giochi della gioventù sul terreno dello stadio «Bacigalupo». Volpi ha sottoposto tutti i suoi uomini alla solita seduta di preparazione.

Contro il Legnano il Savona potrà scendere in campo al gran completo: anche Ardemagni, infatti, si è completamente ristabilito dall'infortunio che lo aveva costretto a disertare la partita con la Cremonese. L'attaccante dovrebbe rientrare al posto del giovane Sacco.

Il presidente Briano ha chiesto a Volpi di schierare Tonoli nel ruolo di mezzala. Evidentemente vuol dare modo a Tagnin, presente in tribuna, di valutare lo stato di forma del giocatore e la sua attitudine ad essere impiegato come centrocampista. In questo caso l'escluso sarebbero Corbellini o Bosca.

#### Contro il Pontedecimo

### I nerazzurri del Varazze arbitri del campionato

*(Dal nostro corrispondente)* Varazze, 1 giugno.

*(s.ch.)* Il Varazze, dopo aver disputato l'intero girone di andata in lotta per il primo posto, è ora arbitro della promozione. Il calendario del campionato di promozione riserva per il prossimo turno l'incontro Pontedecimo-Varazze, mentre nella stessa giornata la Levante, unica squadra rimasta a contrastare il passo ai granata di Bisio, ospiterà in casa la Sestrese, ormai condannata alla retrocessione in prima categoria.

Dato per scontato il successo di Barison e soci, una vittoria dei nerazzurri permetterebbe alla Levante di attuare il tanto sospirato sorpasso. La classifica, infatti, vede in testa il Pontedecimo con 41 punti, seguito dalla Levante a quota 40. Anche un pareggio degli uomini di Giorgi porterebbe sostanziali modifiche alla graduatoria, poiché le due squadre di testa si troverebbero alla pari.

Il proposito, comunque, è tutto dalla parte del Pontedecimo. Il Varazze, ormai deconcentrato, difficilmente potrà sbarrare il passo ai suoi avversari. Può darsi che l'avvicinarsi della prossima campagna acquisti e vendite induca i nerazzurri, chi per un motivo chi per l'altro, a dare tutto per mettersi in mostra.

**FINALE LIGURE** — La squadra «Pulcini» del Gruppo sportivo Boys Finalpia, partecipando a Cannes al torneo internazionale, ha sconfitto, per sei a zero, l'Avignon, aggiudicandosi il trofeo Giacaria.

### Non si esclude che si tratti di oggetti rubati

# Sequestrati a Sanremo oggetti d'arte per 30 milioni: ora si cerca la "banda,,

**Nel laboratorio d'un orologiaio e nell'appartamento di un mobiliere sono state trovate anfore romane, tele del 500 e del 600 e una icona russa - Si cerca di stroncare l'esportazione clandestina (in Francia) di opere d'arte**

Sanremo. Una parte dei dipinti e oggetti antichi sequestrati

*(Nostro servizio particolare)* Sanremo, 1 giugno.

Nel laboratorio di un orologiaio e nell'appartamento di un mobiliere di Sanremo la polizia ha sequestrato quadri ed oggetti d'antiquariato per un valore di oltre trenta milioni.

Tra la merce confiscata c'è una preziosa icona russa del '300 in oro, una conca ovale d'argento massiccio del '700 del peso di oltre 10 chili, anfore romane, tele del '500 e del '600. Alcune hanno il nome del pittore raschiato.

Gli inquirenti, che sono entrati in azione al termine di lunghe indagini svolte in collaborazione con la questura di Imperia, non escludono l'ipotesi che tutta la merce sia di provenienza furtiva. Nel retrobottega dell'orologiaio, Roberto Viani, 34 anni, via Saccheri 10, il dottor De Feo ha recuperato un prezioso dipinto del XVII secolo riproducente una Madonna con il Bambino, dipinti del tardo '800 eseguiti da F. Ricca, paesaggi campestri di C. Foti, un autoritratto di Marco Giglioli, due tele di W. Pinzi, opere del Reschini, Dora Provveri, De Ambrosi ed un orologio in bronzo e rame del '700.

E' stato accertato che una tela di Foti e l'autoritratto di Giglioli erano stati rubati all'inizio dell'anno dalla villa «Capo Verde», in corso Mazzini, di proprietà di Marisa Ferraresi che aveva denunciato tempestivamente il furto patito.

In casa del mobiliere, Modesto Settani, in via Bixio Moschetto e in un suo magazzino di corso Inglesi, sono stati sequestrati quadri di Novella Parigini, Vernia ed Infante. In alcune casse sono stati trovati anche una preziosa anfora romana — con l'autenticazione di un antiquario francese — vasi di terracotta (si presume di epoca etrusca) ed antichissime lampade ad olio.

Per tutta la giornata agenti di polizia del commissariato di Sanremo e della questura di Imperia hanno continuato a perquisire abitazioni sospette. Due appartamenti di via Asquasciati, nella zona del Casinò, sono stati setacciati palmo a palmo. Gli investigatori sono sulle traccia di una gang esperta nell'esportazione clandestina di opere d'arte.

Il commercio e la ricettazione di quadri rubati con la Francia sono in continuo aumento. Sanremo potrebbe rappresentare il centro di smistamento di merce sospetta. Roberto Viani e Modesto Settani hanno respinto energicamente qualsiasi loro legame con traffici o commerci illeciti. Entrambi hanno dichiarato alla polizia di avere ricevuto i quadri e tutti gli altri oggetti di antiquariato in buona fede da occasionali clienti che glieli avevano consegnati perché o volevano venderli, o restaurarli, oppure desideravano una stima reale dei loro preziosi.

Nessuno dei due, per il momento, ha saputo fornire alla polizia i nomi dei loro clienti.

r. b.

### Massaie tutte contente per la "guerra del pane"

*(Nostro servizio particolare)* Calizzano, 1 giugno.

*(b.b.)* Dura ormai da più di dieci giorni la «guerra del pane». Il prezzo, per il tipo confezionato con farina «00», che prima era di 220 lire il chilo, ora è sceso a 120-130 lire, nonostante l'aumento deciso nei giorni scorsi. Il ribasso ha avuto origine da una singolare forma di protesta adottata dal panificatore Marcello Supato nei confronti dei colleghi, che, in attesa delle decisioni del comitato prezzi di Savona, si erano rifiutati di aumentare il prezzo del pane.

Il Supato ha messo in vendita il pane a 140 lire il chilo, poi a 130, informando, con vistoso cartello sulla porta del forno, gli eventuali acquirenti del nuovo prezzo. Preoccupati per la concorrenza altri panificatori hanno ribassato ulteriormente il prezzo del pane, che è ora in vendita a 120 lire il chilo.

Il «braccio di ferro» tra i panificatori sembra destinato a durare, con soddisfazione delle massaie. *«Anni fa — hanno detto alcune di esse — il pane costava quanto la farina. Il guadagno dei panificatori veniva dalla crescita di peso della farina lievitata. A quanto pare, tale guadagno è ancora oggi sufficiente».*

**IMPERIA** — La sezione ligure dell'Istituto nazionale di urbanistica, diretta dall'architetto Gabrielli, ha concluso, nel salone comunale di Ventimiglia, un corso residenziale inteso a promuovere un dibattito sugli aspetti socioeconomici ed urbanistici della provincia di Imperia, con particolare evidenza per i problemi della casa e della occupazione.

### Alcune indiscrezioni in attesa dell'arrivo di Tagnin

# Savona: sarà venduto Corbellini? La società biancoblù smentisce

**Ardemagni, invece, è conteso dai liguri e dal Piacenza**

Savona, 1 giugno.

*(s.ch.)* Corre la voce che il Savona, assieme a Gottardo e Gava, ponga in vendita anche Corbellini. *«Si tratta di una notizia del tutto infondata* — risponde il dirigente Ninni Marchese, che affianca il presidente Briano nella campagna di compravendita —, *ribadisco che i tre centrocampisti sono incedibili. Se c'è qualcuno che vuole Corbellini, si faccia avanti con 100 milioni...».* Come dire che il regista biancoblù rimarrà al suo posto anche nella prossima stagione.

Il lungo ponte ha dato l'alt anche alle trattative tra le società calcistiche. *«Presidenti, general manager e mediatori* — rileva Marchese — *hanno preferito andare in vacanza anziché intavolare contatti più o meno segreti».*

In attesa della prima comparsa di Carlo Tagnin, che assisterà dalla tribuna a Savona-Legnano, si può fare il punto sulla situazione in casa biancoblù. Anche se il mercato calcistico è del tutto imprevedibile (i migliori affari e le maggiori sorprese si registrano solitamente nelle ore che precedono la chiusura delle liste), non è azzardato affermare che, oltre ai «magnifici tre», Corbellini, Bosca e Rossi, sono già riconfermati il portiere Paterlini con il suo vice Ghisu, i terzini Budrun e Brignole. Anche Alberto Tonoli non cambierà casacca almeno fino a novembre: sarà impostato come mezza punta e rifinitore d'attacco.

Il mistero più fitto regna invece sulla prima linea. Panucci ha notevoli possibilità di restare in biancoblù, ma è probabile che Briano, prima di assumere una decisione definitiva, aspetti che Tagnin lo veda all'opera. Ardemagni è conteso dal Savona e dal Piacenza, le due società che posseggono la comproprietà del giocatore. Se il mercato si dimostrerà avaro di punte, Briano non si lascerà sfuggire l'atleta. E' possibile che il Savona cerchi i sostituti dei partenti nelle squadre «De Martino» e «Primavera» di qualche società di serie A e B.

Per Volpi, invece, si parla di un trasferimento ad Alessandria, Imperia o Bari. Il campionato, intanto, si trascina lentamente verso la fine. C'è da giurare che un sussulto lo avrà domenica prossima, quando i biancoblù ce la metteranno tutta per non sfigurare dinanzi a Tagnin.

## GLI SPETTACOLI OGGI

### GENOVA

ASTOR: L'ultimo tango a Parigi.

ODEON: La gang dei Dobermann.

### SAVONA

ASTOR: La gang dei Dobermann.

CAIRO MONTENOTTE

ALBENGA - AMBRA: Tutta in bigliettini di piccolo taglio.

ASTOR: Nessuna pietà per Ulzana.

CRISTALLO: Mallalia.

ALASSIO - COLOMBO: Gli anni dell'avventura.

ROMA ROOF GARDEN: Spettacolo di varietà, con le Charles Tecno.

### IMPERIA